



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
AREA QUALITA' DEL TERRITORIO**

ATTO N. ORDD 4304

Torino, 17/11/2020

ORDINANZA

OGGETTO: AVVIO E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DEL SISTEMA INTEGRATO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA TRAMITE ECOISOLE DI PROSSIMITA' NELLA CITTA' DI TORINO, NELLA PORZIONE DI TERRITORIO DELLE CIRCOSCRIZIONI 4-5-6 COMPRESA TRA VIA NOLE, CORSO UMBRIA, CORSO PRINCIPE ODDONE, PIAZZA BALDISSERA, CORSO VIGEVANO, VIA CIGNA, VIA FOSSATA, CORSO VENEZIA, VIA STRADELLA, LARGO GIACHINO, VIA ORVIETO, VIA VEROLENGO, CORSO TOSCANA, CORSO POTENZA.

- Visti il vigente Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani n. 280
- Visto l'art. 107 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 65 dello Statuto della Città;

Premesso che:

Il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 367482 del 28 novembre 2006, aveva approvato il nuovo Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti confermando, quale miglior metodologia di raccolta delle frazioni differenziate, il sistema "Porta a Porta", considerato necessario al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti dal Programma stesso.

Al fine di dare attuazione alle previsioni del Programma succitato, tuttora vigente, e nel rispetto della nuova legislazione regionale in materia di gestione dei rifiuti urbani, la Città intende proseguire con la graduale estensione dei servizi innovativi di raccolta differenziata "integrata" su specifiche porzioni della città, via via crescenti nel tempo, con l'obiettivo di estendere i nuovi sistemi a tutto il territorio cittadino, nel rispetto dei vincoli e degli ostacoli di carattere edilizio ed urbanistico degli insediamenti serviti.

Con specifico accordo stipulato tra la Città di Torino ed IREN SpA in data 12 luglio 2018 ed il cui schema era stato approvato con le Deliberazioni della Giunta Comunale mecc. 2018 01109/064 del 27 marzo 2018, esecutiva dal 13 aprile 2018 e mecc. 2018 02785/064 del 3 luglio 2018, esecutiva dal 19 luglio 2018, è statostabilito che il servizio di Raccolta Differenziata Domiciliare Integrata (“porta a porta”) debba essere esteso a tutto il territorio della Città di Torino, con la stessa metodologia già impiegata nel resto della Città, entro un periodo non superiore a cinque anni dalla data di efficacia dell’Accordo stesso, prevedendo che, si possano adottare diverse metodologie logistiche ed organizzative, comunque idonee al raggiungimento dei risultati attesi in termini di percentuali raccolte.

Sulla base dei presupposti sopra indicati, la Città di Torino intende proseguire il piano di estensione della Raccolta Domiciliare Integrata attivando il sistema di raccolta “di prossimità ad accesso controllato” presso la porzione di territorio corrispondente all’area delle Circoscrizioni 4-5-6 compresa tra Via Nole, Corso Umbria, Corso Principe Oddone, Piazza Baldissera, Corso Vigevano, Via Cigna, Via Fossata, Corso Venezia, Via Stradella, Largo Giachino, Via Orvieto, Via Verolengo, Corso Toscana, Corso Potenza.

Considerato che il vigente Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (n. 280), stabilisce specifiche norme per le raccolte differenziate, e richiamati in particolare:

- l’art. 9 comma 4 laddove stabilisce che:

“In considerazione della elevata valenza sociale ed ecologica, le frazioni di rifiuto per le quali è messa in atto la raccolta differenziata devono essere conferite esclusivamente nei contenitori a tal fine predisposti o comunque nei luoghi e con le modalità indicate dall’Amministrazione e dal gestore del servizio. Tali contenitori non devono, in alcun modo, essere utilizzati per il conferimento di materiali diversi da quelli per i quali sono stati predisposti”;

- l’art. 10 comma 3 laddove stabilisce che:

“Il proprietario singolo o l’amministratore, laddove nominato, o i condomini, in solido fra loro, hanno l’obbligo, previa informazione agli stessi da parte del gestore del servizio, di consentire il posizionamento dei contenitori all’interno degli stabili negli spazi ritenuti idonei da parte del gestore del servizio che ne rimane proprietario.”

- l’art. 10 comma 4 laddove stabilisce che:

“Al fine di consentire la raccolta dei rifiuti conferiti nei contenitori interni agli stabili, il proprietario singolo o l’amministratore, laddove nominato o i condomini, in solido fra loro, hanno l’obbligo di esporre gli stessi nei giorni e nelle ore stabiliti dal gestore del servizio sul tratto viario prospiciente l’immobile di competenza e di riporli all’interno dei cortili o delle pertinenze condominiali, dopo l’avvenuto servizio di raccolta”;

- l’art. 10 comma 5 laddove stabilisce che:

“La precisa collocazione dei contenitori su suolo pubblico o su suolo privato ad uso pubblico viene definita dal gestore del servizio. Inoltre tale area di collocazione dei contenitori deve essere appositamente delimitata, ove previsto dal Codice della Strada”;

- l’art. 11 comma 4 laddove stabilisce che:

“È fatto obbligo ai cittadini di assicurare l’accessibilità ai contenitori da parte degli operatori e dei mezzi addetti alla raccolta, sia su suolo pubblico, sia in aree private”;

- l’art. 13 comma 5 laddove stabilisce che:

“per tutte le frazioni per le quali è prevista la raccolta differenziata, è vietato il conferimento e lo smaltimento con i rifiuti urbani raccolti in maniera indifferenziata”.

E' vietato posizionare qualsiasi oggetto sulle attrezzature di raccolta (es. manifesti, decorazioni, rifiuti di ognitipo etc.), che potrebbe alterarne l'immagine od essere d'ostacolo al gestore del servizio durante le operazioni di svuotamento delle stesse. E' altresì vietato collocare qualsivoglia ostacolo aereo (luminarie natalizie, striscioni, etc.) che interferisca con le funzionalità dei mezzi di raccolta.

Atteso che, con apposito atto ordinatorio,

- ai sensi e per gli effetti all'art. 8 comma 1 e comma 4 del sopra citato Regolamento n. 280 è necessario stabilire modalità organizzative e di conferimento adeguate;
- ai sensi dell'art. 9 comma 4 e dell'art. 18 comma 8 del medesimo Regolamento è necessario rendere note le norme comportamentali per le utenze interessate dalle nuove modalità di servizio;

in riferimento a tutto quanto sopra premesso, al fine del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata imposti dalla legislazione europea, nazionale e regionale e di un'ottimale organizzazione dei servizi, con la presente Ordinanza si rendono cogenti, in relazione all'area sopra individuata nell'ambito del territorio delle Circoscrizioni 4-5-6, le seguenti:

- Disposizioni tecniche per l'avvio e la realizzazione del progetto del sistema integrato di raccolta differenziata allegata alla presente ordinanza per farne parte integrante (All. A);
- Norme comportamentali per gli utenti per il corretto conferimento delle frazioni merceologiche per le quali si effettua la raccolta differenziata domiciliare (sistema di raccolta "di prossimità ad accesso controllato") allegate alla presente ordinanza per farne parte integrante (All. B);

ORDINA

1. che nell'ambito territoriale corrispondente all'area delle Circoscrizioni 4-5-6 e compresa tra Via Nole, Corso Umbria, Corso Principe Oddone, Piazza Baldissera, Corso Vigevano, Via Cigna, Via Fossata, Corso Venezia, Via Stradella, Largo Giachino, Via Orvieto, Via Verolengo, Corso Toscana, Corso Potenza, indicata nel dettaglio nella planimetria allegata (All. C), la raccolta dei rifiuti "carta-cartone", "vetro-imballaggi in metallo", "imballaggi in plastica", "rifiuti organici" e la raccolta del rifiuto residuo "non recuperabile" sia effettuato tramite il sistema di raccolta di prossimità ad accesso controllato;
2. che gli utenti e il gestore del servizio di raccolta rifiuti AMIAT S.p.A. si attengano alle Disposizioni Tecniche per l'avvio e la realizzazione del progetto del sistema integrato di raccolta differenziata nei territori succitati, allegate alla presente ordinanza per farne parte integrante (Allegato A), in coerenza con i criteri stabiliti dalla Circolare della Regione Piemonte n. 3/AMB/SAN/2005 (BUR del 28 luglio 2005);
3. che gli utenti rispettino le Norme Comportamentali per il conferimento delle varie frazioni merceologiche, come riportate nell'Allegato B alla presente Ordinanza a formarne parte integrante;
4. che AMIAT S.p.A. informi gli utenti in merito alle Disposizioni Tecniche (All. A) e alle Norme Comportamentali (All. B) di cui ai punti precedenti, parti integranti della presente Ordinanza;

RICORDA

che in caso di inottemperanza a quanto sopra disposto verranno applicate le sanzioni previste per l'inosservanza degli artt. 9 comma 4, 10 commi 3, 4 e 5, 11 comma 4, 13 comma 5 del Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (n. 280) fatta salva la configurabilità di ogni altra violazione prevista dal Regolamento stesso o da altre norme applicabili in materia;

AVVERTE CHE

- la presente ordinanza diverrà immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e ne sarà data diffusione mediante il sito internet comunale e il sito internet di AMIAT;
- contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso:

entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini e nei modi previsti dagli artt. 40 e seguenti del D. Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 e s.m.i. o, in alternativa, entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dagli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

- tutti i termini di impugnazione decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio.

Allegati:

- all. A (Disposizioni Tecniche)
- all. B (Norme Comportamentali)
- all. C (Planimetria)

IL DIRIGENTE

Fto digitalmente da Claudio Beltramino

Allegato A

Disposizioni Tecniche per l'avvio e la realizzazione del progetto del sistema integrato di raccolta differenziata nella Città di Torino nella porzione di territorio delle Circoscrizioni 4-5-6 compresa tra Via Nole, Corso Umbria, Corso Principe Oddone, Piazza Baldissera, Corso Vigevano, Via Cigna, Via Fossata, Corso Venezia, Via Stradella, Largo Giachino, Via Orvieto, Via Verolengo, Corso Toscana, Corso Potenza.

Per l'avvio e la realizzazione della raccolta differenziata nella porzione di territorio delle Circoscrizioni 4-5-6 compresa tra Via Nole, Corso Umbria, Corso Principe Oddone, Piazza Baldissera, Corso Vigevano, Via Cigna, Via Fossata, Corso Venezia, Via Stradella, Largo Giachino, Via Orvieto, Via Verolengo, Corso Toscana, Corso Potenza., il gestore del servizio di raccolta è individuato nell'AMIAT o nei soggetti incaricati dall'AMIAT.

Il sistema di raccolta di prossimità ad accesso controllato nell'area interessata consiste nella raccolta separata delle frazioni merceologiche: "carta", "plastica", "vetro e lattine", "frazione organica" e "rifiuto residuo non recuperabile" con contenitori di grande volumetria posizionati su suolo pubblico.

È prevista la creazione di postazioni formate, di norma, da un contenitore per ogni frazione, accessibile esclusivamente dagli utenti abilitati.

Ogni contenitore, di norma, è dotato di serratura elettronica apribile tramite tessera con sistema di riconoscimento (RFID).

Le tessere sono distribuite da AMIAT ad ogni unità abitativa ed utenza non domestica, le quali sono tenute ad accettare la consegna (in caso di contenitori privi di sistema RFID verranno consegnate chiavi).

Gli utenti sono tenuti a conferire i propri rifiuti esclusivamente nei contenitori della postazione loro assegnata, la cui corretta ubicazione verrà comunicata da AMIAT.

La suddivisione degli utenti per ogni singola postazione è stabilita da AMIAT, tenendo conto della produzione *pro capite*, del numero di famiglie coinvolte nell'area di riferimento e della vicinanza alla postazione.

I contenitori del "rifiuto residuo non recuperabile" sono dotati di una bocca di conferimento di piccole dimensioni, conforme a quanto previsto dal art. 6 comma 3 del D.M. MATTM del 20 aprile 2017, al fine di evitare conferimenti palesemente scorretti.

L'organizzazione del servizio prevede anche l'effettuazione delle operazioni di lavaggio dei contenitori secondo le frequenze stabilite nel Contratto di servizio tra AMIAT e Città di Torino.

AMIAT individua l'area idonea al posizionamento dei contenitori, che devono essere collocati su superfici piane e pavimentate, al fine di favorire le operazioni di conferimento di rifiuti, la movimentazione dei medesimi e la pulizia dell'area interessata.

L'AMIAT assicura sia un'adeguata informazione sulle modalità delle raccolte, sia la puntualità del servizio, con particolare riguardo alle utenze con produzioni specifiche (es. grandi supermercati,

istituti scolastici, etc.), adattando le attrezzature di raccolta alle esigenze singolari nel rispetto dell'efficienza del sistema di raccolta.

L'AMIAT può adottare soluzioni logistiche personalizzate per le utenze con produzioni specifiche quali contenitori dedicati o mantenimento e potenziamento dei servizi già in atto, ove giustificabili dalle produzioni specifiche.

Gli utenti conferiscono le frazioni merceologiche oggetto delle raccolte e delle raccolte differenziate negli appositi contenitori; a tale riguardo si attengono alle norme comportamentali di conferimento indicate nell'allegato B.

È fatto divieto alle utenze, commerciali e non, di affiggere manifesti, illuminazioni natalizie o altri elementi che stazionino sopra le ecoisole, al fine di non intralciare le operazioni di svuotamento che avvengono in altezza.

Per frazioni merceologiche che non sono raccolte mediante il sistema di raccolta di prossimità ad accesso controllato (frazione verde, ingombranti, tessili, pile, farmaci, legno, etc.) valgono le disposizioni previste dal Regolamento Comunale di Gestione dei Rifiuti, dal gestore del servizio e dalle norme comportamentali di cui all'allegato B.

L'AMIAT mette in atto attività di informazione, sensibilizzazione e rimotivazione delle utenze con le finalità:

- di dare risposta ai dubbi e alle esigenze derivanti dall'avvio del nuovo tipo di servizio,
- di intervenire nella modifica di comportamenti scorretti,
- di informare sulla destinazione dei materiali raccolti,
- di aumentare la coscienza collettiva e di quartiere riguardo alla gestione dei rifiuti.

L'AMIAT effettua un'attenta attività di monitoraggio indirizzata:

- alla verifica della qualità e quantità delle frazioni raccolte,
- alla verifica dell'efficacia delle soluzioni logistiche,
- all'adeguatezza del processo di comunicazione e sensibilizzazione con le utenze,
- alla presenza di eventuali problematiche nelle filiere di recupero dei materiali raccolti,
- alla validazione del percorso procedurale messo in atto per la sua applicabilità sul territorio comunale
- all'attuazione delle presenti disposizioni tecniche.

\
Il Dirigente d'area

Ing. Claudio Beltramino

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005)

Norme comportamentali per gli utenti per il corretto conferimento delle frazioni merceologiche per le quali si effettua la raccolta differenziata domiciliare (sistema di raccolta ad accesso controllato) nella porzione di territorio delle Circoscrizioni 4-5-6 compresa tra Via Nole, Corso Umbria, Corso Principe Oddone, Piazza Baldissera, Corso Vigevano, Via Cigna, Via Fossata, Corso Venezia, Via Stradella, Largo Giachino, Via Orvieto, Via Verolengo, Corso Toscana, Corso Potenza.

Nel presente allegato sono riportate le norme comportamentali per gli utenti, al fine di fornire specifiche indicazioni sulle modalità di corretto conferimento delle frazioni merceologiche oggetto dell'iniziativa del sistema integrato di raccolta differenziata nella porzione di territorio delle Circoscrizioni 4-5-6 compresa tra Via Nole, Corso Umbria, Corso Principe Oddone, Piazza Baldissera, Corso Vigevano, Via Cigna, Via Fossata, Corso Venezia, Via Stradella, Largo Giachino, Via Orvieto, Via Verolengo, Corso Toscana, Corso Potenza.

Per maggiori informazioni relative alle categorie di rifiuto ed alle modalità di conferimento delle stesse è possibile consultare il "Rifiutologo" al sito di AMIAT www.amiat.it.

CARTA E CARTONE

Il sistema di raccolta ad accesso controllato è effettuato con contenitori identificati dal colore giallo.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell'iniziativa gli utenti devono tenere presenti le seguenti semplici indicazioni:

La raccolta è effettuata almeno una volta la settimana.

La carta deve essere conferita nell'apposita attrezzatura sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione e deve essere conferita sfusa o con sacchi in materiale cellulosico.

I poliaccoppiati (es. tetrapak) devono essere svuotati e risciacquati prima del conferimento nella apposite attrezzature di raccolta.

Le utenze non domestiche con grandi produzioni di cartone avranno un servizio di raccolta dedicato.

Quali frazioni conferire

Con il sistema di raccolta ad accesso controllato, nei contenitori appositi si devono conferire quotidiani e riviste, libri, quaderni e agende; pieghevoli e fogli pubblicitari; fogli di carta pulita in genere, tabulati; scatole di cartoncino; cartone ondulato per imballaggi; cartoni della pizza puliti (senza residui attaccati), sacchetti di carta; confezioni del latte ed altri contenitori di cartone accoppiato a plastica e/o alluminio (questi ultimi svuotati e sciacquati).

Quali frazioni non conferire

Con il sistema di raccolta ad accesso controllato, nei contenitori appositi non si devono conferire frazioni diverse da quelle indicate al punto precedente.

In particolare non si devono mettere: carta oleata, carta plastificata e carta alluminio (ad eccezione dei cartoni e brik in tetrapak), carta carbone, imballaggi in plastica (pellicola di rivestimento) di giornali e riviste, carta chimica tipo fax o scontrini, legno.

RIFIUTI ORGANICI

Il sistema di raccolta ad accesso controllato è effettuato con contenitori identificati dal colore marrone.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell'iniziativa gli utenti devono tenere presenti le seguenti semplici indicazioni:

Il rifiuto organico si raccoglie almeno due volte alla settimana.

L'utente utilizza preferibilmente sacchetti biodegradabili compostabili.

E' importante che l'utente abbia l'accortezza di riempire il più possibile il sacchetto e di chiuderlo per evitare imbrattamenti e l'impatto odoroso.

Non è possibile conferire materiale sfuso.

Quali frazioni conferire

Con il sistema di raccolta ad accesso controllato si devono conferire avanzi freddi e sgocciolati di cibo in genere, sia crudi sia cucinati: bucce, torsoli, noccioli, verdure, carne, pesce, ossi, lische, riso, pasta, pane, biscotti, formaggi, gusci d'uovo, fondi di caffè, filtri di té, camomilla ed altre bevande ad infusione; tovagliolini o fazzoletti di carta; carta del pane; carta assorbente da cucina; pezzi di carta bagnata o unta (non carta dei formaggi e salumi); foglie e fiori provenienti dalla manutenzione di piante da appartamento; fiori secchi; semi e granaglie; tappi di sughero; gli scarti di frutta e verdura mondata ed eventuali scarti alimentari di pane e pasticceria, di gastronomia (privi di confezione), stoviglie e buste certificate come compostabili, cenere del caminetto in piccole quantità, imballaggi biodegradabili e compostabili.

Quali frazioni non conferire

Con il sistema di raccolta ad accesso controllato nei contenitori appositi non si devono conferire frazioni diverse da quelle indicate al punto precedente.

In particolare non si devono conferire: avanzi di cibi caldi, liquidi, carta per alimenti o da forno, carta sporca di prodotti non organici, cera da formaggi e da candele, cialde del caffè in plastica (salvo sulla confezione di vendita non sia espressamente indicato "biodegradabili"), medicinali, prodotti chimici, lettiere per cani e gatti non compostabili, polvere, pannolini, mozziconi, stracci, sacchetti dell'aspirapolvere, scarti di carne/pesce provenienti da lavorazioni di macellerie/pescherie.

VETRO E IMBALLAGGI IN METALLO

Il sistema di raccolta ad accesso controllato è effettuato con contenitori identificati dal colore azzurro.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell'iniziativa gli utenti devono tenere presenti le seguenti semplici indicazioni:

La raccolta si effettua almeno una volta la settimana.

Bottiglie, lattine ed altri oggetti di vetro devono essere svuotati e risciacquati per poi essere depositati negli appositi bidoni, sfruttando il più possibile la volumetria delle attrezzature a

disposizione, ad esempio schiacciando le lattine, e devono essere conferiti sfusi, non all'interno di sacchetti.

NON c'è bisogno di fare la raccolta del vetro divisa per colore.

Boccioni e piccole damigiane NON devono essere abbandonati vicino ai cassonetti, ma inseriti nei cassonetti avendo cura di proteggersi dalle possibili schegge di vetro; damigiane di elevate dimensioni ed altri imballi in vetro o metallo che abbiano dimensioni superiori a quelle delle attrezzature a disposizione vanno trattati come ingombranti.

I vetri piani devono essere conferiti al Centro di Raccolta (Ecocentro) o comunque gestiti come ingombranti.

Quali frazioni conferire

Con il sistema di raccolta ad accesso controllato possono essere conferiti negli appositi contenitori solo: il vetro dei contenitori con vuoto a perdere (bottiglie, barattoli, vasetti ecc.), altro vetro che si può generare in casa (bicchieri, vasi e caraffe), lattine per le bevande e per l'olio, le scatolette per la conservazione dei cibi in alluminio o rivestite di stagno, quali scatole di pelati, piselli, tonno, altri materiali metallici di piccole dimensioni quali: appendini, tappi metallici o capsule, fogli di alluminio e vaschette per la conservazione dei cibi, chiodi, viti, fili di ferro e materiali metallici di piccole dimensioni provenienti da manutenzioni domestiche ecc., tubetti (per conserve, creme o cosmetici), bombolette spray vuote per profumi, deodoranti, lacca o panna.

Quali frazioni non conferire

Con il sistema di raccolta ad accesso controllato nei contenitori appositi non si devono conferire frazioni diverse da quelle indicate al punto precedente.

In particolare non si devono mettere: oggetti di vetro retinato, padelle e pentole, vetro ceramica, cristalli al piombo, vetro opale, specchi, lampadine e tubi al neon, schermi televisori, barattoli con resti di colori e vernici, filtri, bombole del gas e bombolette che contengono sostanze tossiche (vernici, solventi oli), minerali non ferrosi altofondenti quali ceramica, porcellana, pietre.

IMBALLAGGI IN PLASTICA (DEFINITI "PLASTICA")

Il sistema di raccolta ad accesso controllato è effettuato con contenitori identificati dal colore grigio chiaro.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell'iniziativa gli utenti devono tenere presenti le seguenti semplici indicazioni:

La raccolta si effettua almeno una volta la settimana.

I contenitori per liquidi e gli imballaggi in plastica alimentari e non alimentari devono essere conferiti sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione, ad esempio svuotando, schiacciando le bottiglie e rimettendo il tappo affinché non riacquistino la forma originaria.

I flaconi e gli imballaggi in genere devono essere svuotati e risciacquati prima di essere conferiti.

Quali frazioni conferire

Con il sistema di raccolta ad accesso controllato, nei contenitori appositi si devono conferire i seguenti imballaggi plastici.

DI NATURA ALIMENTARE: bottiglie (di acqua minerale e bibite, olio, succhi, latte), flaconi/dispensatori e contenitori (sciroppi, creme, salse, yogurt, ecc.), confezioni rigide per dolci (scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte), confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere (affettati, formaggi, pasta fresca, ecc.), buste e sacchetti per alimenti in genere (pasta, patatine, caramelle, surgelati, ecc.), vaschette in genere (porta-uova, per carne e pesce, per gelati), reti per frutta e verdura, film e pellicole, contenitori vari per alimenti, piatti e bicchieri monouso, coperchi, cassette in plastica.

I contenitori di tipologia "KeyKeg" devono essere decompressi.

DI NATURA NON ALIMENTARE: flaconi in genere (che hanno contenuto detersivi, saponi, cosmetici, prodotti per l'igiene della casa e della persona), barattoli per il confezionamento in genere (che hanno contenuto cosmetici, rullini fotografici, ecc.), film e pellicole da imballaggio, pluriball, polistirolo, blister e contenitori rigidi sagomati (che hanno contenuto pile, articoli da cancelleria, ecc.), scatole e buste per il confezionamento di capi di abbigliamento, grucce appendiabiti, chips da imballaggio in polistirolo espanso, sacchi, sacchetti, buste e vasi per vivaisti.

E' importante che tutti questi tipi di imballaggi siano il più possibile esenti da materiali indesiderabili quali frazione organica, vetro, altri inerti, tessili, altre plastiche, materiali cartacei, metalli e da materiali pericolosi.

Quali frazioni non conferire

Con il sistema di raccolta ad accesso controllato, nei contenitori non si devono conferire frazioni diverse da quelle indicate al punto precedente.

In particolare non si devono conferire:

- qualsiasi manufatto non in plastica
- rifiuti in plastica non da imballaggio: beni durevoli, giocattoli, custodie per cd, musicassette, videocassette, posate di plastica, canne per l'irrigazione, articoli per l'edilizia, barattoli e sacchetti per colle, vernici, solventi, borse, zainetti, sporte, posacenere, portamatite, bidoni e cestini portarifiuti, cartellette, portadocumenti, componentistica e accessori auto, sacconi per materiale edile (calce, cemento, ecc.) ecc.
- imballaggi con evidenti residui del contenuto (rifiuto pericoloso, non pericoloso o putrescibile)
- le cassette per pesce di provenienza non domestica (ad es. pescheria)

RIFIUTI RESIDUI NON RECUPERABILI

Il sistema di raccolta ad accesso controllato è effettuato con contenitori identificati dal colore verde.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell'iniziativa gli utenti devono tenere presenti le seguenti semplici indicazioni:

La raccolta si effettua almeno una volta a settimana.

I rifiuti indifferenziati devono essere conferiti in sacchi chiusi della volumetria massima di 50 litri nell'apposita attrezzatura.

Quali frazioni conferire

Con il sistema di raccolta ad accesso controllato, nei contenitori si devono conferire solo i rifiuti che non sono oggetto di raccolte differenziate.

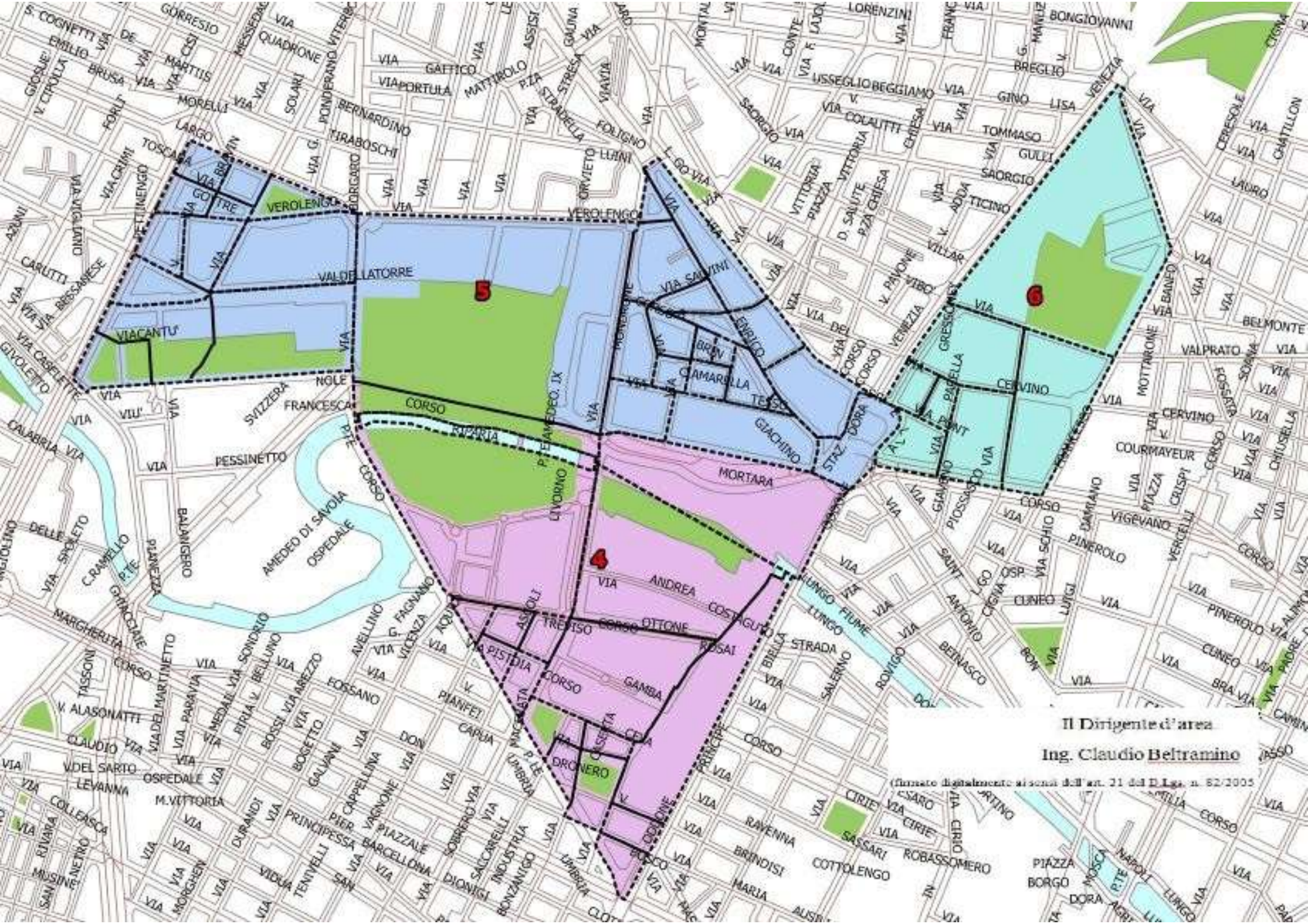
Quali frazioni non conferire

Con il sistema di raccolta ad accesso controllato, nei contenitori non si devono conferire frazioni che siano oggetto di raccolta differenziata, comunque essa sia organizzata. E' inoltre anche vietata l'immissione, tra gli altri, dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) di piccole dimensioni, quali phon, monitor, cellulari, radiosveglie ecc., per i quali sono attivi specifici canali di raccolta separata, quali le attività commerciali che vendono anche tali beni e che abbiano una superficie di vendita superiore ai 400 mq e gli ecocentri cittadini.

Il Dirigente d'area

Ing. Claudio Beltramino

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005)



Il Dirigente d'area
Ing. Claudio Beltramino

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005)